



Regione Toscana  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Valutazione Impatto Ambientale – Valutazione Ambientale Strategica

## Conferenza dei Servizi

(artt. 14-ter della L. 241/1990, L.R. 40/2009)

Riunione del 19/01/2024

**Oggetto:** PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis. Progetto di “*Polo di gestione integrata dei rifiuti di legoli - razionalizzazione funzionale delle infrastrutture e degli impianti di servizio della discarica e contestuale recupero di nuove volumetrie*” in località Legoli, Comune di Peccioli (PI). Proponente: Belvedere S.p.A. – **Pareri e contributi istruttori su documentazione integrativa e convocazione Conferenza dei Servizi.**

Settore regionale: GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Responsabile: Francesco Pistone

### Considerazioni istruttorie del Settore circa il progetto in oggetto

Come già comunicato nelle precedenti note nel corso del procedimento gli aspetti di competenza dello Scrivente Settore sono ascrivibili a

1. concessione con contestuale autorizzazione idraulica in riferimento alle seguenti opere:

- n. 2 punti di immissione di acque denominati:
- scarico Est (B), che trasporta le acque provenienti dalle pavimentazioni stradali e dagli uffici nel tratto di corso d'acqua individuato con codice BV13421 nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012 ,
- scarico Ovest (A) che convoglia le acque meteoriche provenienti dai sottobacini riferibili all'area della discarica nel tratto del corso d'acqua individuato con codice BV13348.

Lo scarico EST è caratterizzato da una tubazione di diametro 1000 mm, in cemento armato, che scarica all'interno del fosso corredato da una valvola di non ritorno (clapet). Il corso d'acqua (fosso del Cerretello) in corrispondenza della tubazione, sarà rivestito con protezioni antierosive , per una lunghezza complessiva di 20 metri (10 m a monte della tubazione e 10 m a valle).

In corrispondenza del tratto iniziale del corso d'acqua BV13348 sarà realizzato uno scarico denominato Scarico Ovest (A) delle acque meteoriche provenienti dalla discarica (acque pulite) con relativo bacino di dissipazione. Lo scarico sarà realizzato con uno scatolare rettangolare prefabbricato di dimensioni interne pari a 400x300 cm; il bacino di dissipazione, di dimensioni pari a circa 14x6 m, sarà posizionato in corrispondenza dello scarico dello scatolare.

2. concessione demaniale per occupazione di aree di demanio idrico riferite al Botro del Cerretello, non ricompreso nel reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012 , per una superficie indicata negli elaborati pari a 280 mq, ad uso piazzali e impianti, in prossimità delle particelle 15 e 82 Foglio 34 .

## **Posizione conclusiva del Settore espressa in sede di Conferenza dei Servizi per formare la posizione del RUR**

In relazione alle integrazioni prodotte dal Proponente, acquisite al protocollo regionale n. 0529948 del 22/11/2023, il nostro Settore non ha rilevato aspetti di competenza e pertanto ribadisce che la documentazione prodotta è esaustiva al fine del rilascio della concessione con contestuale autorizzazione idraulica ai sensi della L.R. 80/2015 e R.D. n. 523/1904.

Esprime dunque parere favorevole alla realizzazione delle opere, ai soli fini idraulici ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 1, lettera i) e lettera n) della L.R. 80/2015 e degli artt. 93, 95, 97 e 98 del R.D. 523/1904, così come sopra descritte e rappresentate negli elaborati, fermo restando il rispetto delle prescrizioni tecniche e generali contenuto negli atti che saranno redatti nelle successive fasi, e ferma restando la necessità del versamento degli oneri da parte del richiedente.

Dunque nell'ambito del PAUR potrà essere rilasciata la concessione della durata di 9 anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT del PAUR per le seguenti occupazioni di demanio idrico:

- n.1 scarico acque reflue (Allegato A della D.G.R.T. 1555/22 punto 6.1)
- n. 1 scarico acque piovane (Allegato A della D.G.R.T. 1555/22 punto 6.2)
- occupazione demanio idrico a uso industriale commerciale (Allegato A della D.G.R.T. 1555/22 punto 2.2) per superficie pari a 280 mq (vedi tav. DEM-EG-010)

Si fa presente che allo stato attuale :

- il canone annuale di concessione per l'intera annualità 2024 per le suddette opere è pari a euro 1.461,00 (millequattrocentosessantuno/00) ;
- il deposito cauzionale, corrispondente ad una annualità del canone da versare, è pari a euro 1.461,00 (millequattrocentosessantuno/00) di cui all'art. 31 del Regolamento n. 60R/2016.

Considerato che l'ammontare dell'imposta proporzionale dovuta per l'intera durata della concessione, calcolata applicando l'aliquota del 2% al valore totale della concessione, nell'importo così come ottenuto dalla somma degli importi dovuti a titolo di canone per ogni singola opera, risulta superiore alla misura fissa di euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, parte I della Tariffa del DPR 131/1986, lo scrivente settore competente provvederà alla necessaria registrazione fiscale dell'atto di Concessione presso il competente Ufficio Finanziario.

Le relative spese di registrazione sono a carico del soggetto concessionario che dovrà effettuarle tramite il modello F24 (Agenzia delle Entrate) compilando la Sezione ERARIO e sono pari a:

- Euro 263,00 (duecentosessantatré/00) Codice Tributo 1550 Anno 2024 (oneri di Registrazione Atti)
- Euro 32,00 (trentadue/00) Codice Tributo 1552 Anno 2024 corrispondenti a 2 bolli da 16€ dovuti per assolvimento dell'obbligo di imposta di bollo relativa all'atto di concessione.

La richiesta dei versamenti complessivi ed effettivi al fine del rilasci della concessione sarà trasmessa da questo Settore al Richiedente con separata nota, tenuto conto degli esiti della riunione in argomento, ed eventualmente rivalutata in ragione di ratei mensili per ciascun mese di validità del Provvedimento di Concessione.

FIRMA  
Ing. Francesco Pistone

Funzionario E.Q. M. Cerrai  
Titolare di incarico di E.Q. Ing. M. Daddi